

Colleferro Roiate

POLITICA

Dopo la conferenza dei servizi anche Areaconsumatori torna sugli inceneritori

«Annullamento e riesame dell'A.I.A.»

«Un territorio trattato da pattumiera sempre in attesa di risposte»

Si è tenuta alla Regione Lazio il 5 ottobre la tanto attesa conferenza dei servizi per decidere in maniera concreta sul futuro degli inceneritori di Colle Sughero. Presenti le istituzioni ma anche le associazioni del territorio che da tempo si battono per farlo chiudere. Tra queste l'Areaconsumatori con il suo presidente l'Avv. Rocco Sofi ed l'Avv. Andrea Sordi che ha chiesto formalmente il riesame della Determinazione n. G12095 dell'08.10.2015 pubblicata sul BUR Lazio del 15.10.2015 ed il conseguente annullamento. La scrivente associazione dei consumatori, Areaconsumatori, - si legge nel testo delle loro osservazioni - in occasione della seduta della Conferenza dei Servizi in oggetto all'esito dell'esame della determinazione della Regione Lazio direzione territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti dell'08.10.2015 n. G12095 formula le seguenti osservazioni: 1) La Regione Lazio ha accettato la polizza della SACE BT n. 1676.00.27.2799631940, presentata da Lazio Ambiente

S.p.A., valida per la durata dell'A.I.A. (Area impatto ambientale) e ne ha disposto l'estensione decennale dall'08/05/2009 all'08/05/2019, tenendo conto esclusivamente dell'aspetto economico a garanzia della gestione dell'impianto e senza preoccuparsi di quegli aspetti, ben più rilevanti, quali la tutela della salute dei cittadini nonché l'inquinamento del territorio, dell'aria, delle acque, etc... Tutto ciò alla luce della passata gestione da cui sono emersi delle gravi irregolarità accertate dall'ARPA Lazio, con l'apertura di procedimenti penali tutt'ora in corso, pendenti sia alla Procura della Repubblica di Velletri, che presso la Procura della Repubblica di Roma è confermato da fatti mediatici recenti relativi ad intercettazioni tra il responsabile dell'impianto e l'Assessore Muraro 2) Il Comune di Colleferro ha violato il diritto di partecipazione ed informazione dei cittadini e dei comitati nella procedura di riesame per i termovalorizzatori in località Colle Sughero. La cittadinanza è stata la-

sciata all'oscuro dei fatti e portata a conoscenza dell'esistenza di una procedura in corso di istruttoria in modo del tutto casuale durante il Consiglio straordinario sui rifiuti tenutosi presso la Regione Lazio il 18 luglio 2016, assente la stessa amministrazione comunale di Colleferro. Le direttive europee sulla VIA n. 2011/92 e n.2010/75, che regolamentano le attività soggette alla procedura AIA, prevedono sia la partecipazione fattiva dei cittadini al processo decisionale sia l'accesso alla giustizia per poter contribuire alla salvaguardia del diritto di ognuno a vivere in un ambiente atto a garantire la sua salute ed il suo benessere. 3) E.P. Sistemi S.p.A. e Lazio Ambiente S.p.A. hanno depositato relazione di natura volutamente non tecnica, bypassando in tal modo le informazioni relative allo status attuale dei termovalorizzatori e ai dati inerenti le emissioni, l'impatto ambientale... A tal proposito la scrivente associazione, in data 06 aprile via PEC, aveva inoltrato alla Regione Lazio, Lazio



■ Gli avv. Sofi e Sordi dell'Areaconsumatori

Ambiente S.p.A. e al Comune di Colleferro, richiesta di informativa sullo status dei termovalorizzatori 4) I termovalorizzatori oramai appaiono come un modello inadeguato allo smaltimento corretto dei rifiuti a causa dei guasti frequenti che richiedono numerosi interventi di manutenzione. Emerge chiara la volontà politica del revamping dei termovalorizzatori, nonché la prospettiva della costruzione della terza linea, in chiara contrapposizione alla volontà dei cittadini e delle

associazioni che gridano alla dismissione incondizionata e rapida dell'impianto. A tal proposito il movimento civico "Impegno Comune" si è fatto carico di una petizione popolare, dal titolo: "No al Revamping degli Inceneritori SI al loro smantellamento". Areaconsumatori in sintonia con tale iniziativa civica ha interessato il consigliere Luca Malcotti per predisporre un'interrogazione a risposta scritta, depositata il 19.07.2016 su dismissioni inceneritori Colleferro località

Colle Sughero, chiedendo al Presidente ed alla Giunta Regionale se sono previsti tempi rapidi e certi e modalità di definitivo spegnimento degli inceneritori, se è prevista la collocazione dei lavoratori impiegati, se è stato individuato un lavoro di progettazione e realizzazione della cosiddetta fabbrica dei materiali. 5) Infine si constata che, ad aggravare la situazione di per sé già pesante, arrivino le dichiarazioni contenute in una relazione sulla grave situazione del Comune di Roma rilasciate dal Ministro all'Ambiente Gianluca Galletti durante un'audizione in Commissione Ambiente in Senato, lo scorso 27 settembre. Da questa emerge che, avendo la Capitale un inadeguato sistema di raccolta differenziata ed impianti insufficienti allo smaltimento dei rifiuti che produce, costantemente ne riversa una grossa parte in altri 2 impianti tra cui il termovalorizzatore di Colleferro. Un territorio trattato da pattumiera delle pattumiere resta in urgentissima attesa di risposte.